

# Il sentiero Della Leonessa

*Escursione lungo un sentiero evocando un passato di due fortezze secolari, in un territorio boschivo dipinto da colori, odori e leggende.*

**Escursione storico-naturalistica  
dal castello di Terranova al Castello di Ceppaloni.**



**Lerka  
Minerka**



**Pro loco di  
Ceppaloni**



**Centro Aiuti  
per l'Etiopia**



**Pro loco di  
Arpaiese**



**Parrocchia  
S. Nicola V.**

**Domenica 16 novembre 2008-11-08**

Il paese di Fossacaeca ubicato in origine più a valle dell'attuale abitato di Terranova fu ricostruito intorno al castello da quando re Alfonso 1° d'Aragona, con diploma datato 20 marzo 1453, acconsentì a Francesco Ursino, conte di Gravina e Prefetto di Roma, ad abitare il castello distrutto dalle continue guerre. Da qui prese il nome di Terranova Fossacaeca.

Il 30 ottobre 1641 il feudo fu venduto volontariamente ai Della Leonessa già proprietari della fortezza di Ceppaloni. Anche il castello di Ceppaloni fu distrutto in precedenza da diversi combattimenti e ristrutturato nel 1644 da Francesco Della Leonessa.

Per ulteriori informazioni sulla storia delle due fortezze visita i siti:

<http://www.ceppaloni.info>

<http://www.terranovalafossaceca.com>

Il percorso parte dalla piazza di Terranova (mt.346 slm), dopo una breve visita ai ruderi del castello ci si imbecca una stradina in discesa alle spalle dell'ufficio postale e in pochi minuti si raggiunge la zona "mulinello" (mt.332 slm) dove è ancora nascosto sotto i rovi i resti di un vecchio mulino ad acqua. Qui in passato c'era un ponte a schiena d'asino che serviva per attraversare il vallone Terranova. Attraversato il vallone si sale alla frazione Pasquarielli (mt.344 slm). Da qui facendo una breve deviazione su un piccolo sentiero malmesso, alle spalle della fontana, si accede alle grotte di Pasquarielli.

Da Pasquarielli si sale in direzione del "Convento", testimone ne è un arco in pietra, per arrivare alle "Masserie". Alla fine della salita sulla sinistra si imbecca un sentiero stretto che sale fino alla Costa del Rosario (mt.460 slm). Raggiunto il punto panoramico sul 2° "Piesco" si può godere di un'ottima vista su tutto il Partenio. Si riparte, passando tra il 2° e il 3° "Piesco" e si sale in direzione Toppo dei Monaci (mt.539 slm), altro punto panoramico a 360° di estrema bellezza. Si scende per una cinquantina di metri per percorrere la mulattiera che costeggia la Masseria Parente. Proseguendo si incrocia la strada asfaltata che porta dalla località Russi fino a Santa Croce, si prosegue sulla mulattiera in direzione di San Giovanni. Arrivati in prossimità di una piccola area pic-nic si gira a destra attraversando un nocciolo per raggiungere in pochi minuti il Bosco di Ceppaloni (mt.519 slm). Dal punto più alto del bosco si può osservare un bellissimo panorama sul centro storico di Ceppaloni, la Valle del Sabato,

le Surte, il Taburno e il Partenio. Si prosegue per una discesa ripidissima nel bosco di castagni per raggiungere la strada asfaltata Ceppaloni-San Giovanni. Giunti sulla strada si svolta in direzione San Giovanni per poche centinaia di metri si scende a sinistra per la località Mai (mt.350 slm). Al primo bivio si gira a destra per raggiungere il centro storico di Ceppaloni e il Castello (mt.360 slm). Dopo una breve sosta si scende in direzione anfiteatro Simeone e chiesa San Nicola per poi ritornare in località Mai alla cascina di Pino e Rosa.

Qui finisce il cammino e con un piccolo contributo da devolvere in beneficenza consumeremo un pranzo organizzato dall'Associazione Centro Aiuti per l'Etiopia e danzeremo a ritmi di musica popolare.

Difficoltà: T  
Dislivello: 250mt -  
Durata: max. 3h  
Lunghezza: 6 km

Info:  
[www.lerkaminerka.com](http://www.lerkaminerka.com)  
[www.ceppaloni.info](http://www.ceppaloni.info)  
Giulio: 3476514630  
Francesco: 3404146465

Appuntamenti:  
San Giorgio del Sannio Bar Gavio 8.45  
Benevento Bar 2000 ore 9.00  
Ceppaloni ore 9.00  
Partenza da Terranova ore 9.30

